



www.rndt.gov.it



Dal cuore della Sardegna al RNDT

C'è un piccolo paese di circa 2.200 abitanti, nel cuore della Sardegna, che vanta un primato a livello nazionale nell'ambito delle attività relative al RNDT. Sedilo, in provincia di Oristano, è il primo Comune che ha alimentato il catalogo nazionale con i metadati dei dati e servizi geografici di cui è titolare, attraverso un servizio CSW. Mediante l'harvesting, è stato

possibile, quindi, caricare nel RNDT i metadati dei 37 dataset e dei due servizi WMS e WFS, implementati, anche questi ultimi, secondo gli standard OGC.

Il servizio di catalogo, così come gli altri servizi, è parte di un progetto più ampio che ha portato alla realizzazione del geoportale comunale. Tale

strumento consente di scoprire il territorio in modo semplice e innovativo, attraverso la consultazione di mappe e progetti del Comune, come il



piano urbanistico, il piano particolareggiato, il piano di protezione civile e le carte storiche. Il geoportale è stato sviluppato dalla società Nordai s.r.l., una startup nata nel 2013. Grazie a un finanziamento ottenuto partecipando a un bando europeo promosso da Sardegna Ricerche, tale società ha sviluppato il servizio GeoNue, una piatta-

forma web, basata esclusivamente su tecnologie Open Source e Cloud Computing, che consente di avere a disposizione tutte le funzionalità di un

servizio informativo territoriale avanzato, con l'obiettivo di creare servizi semplici ed economici anche per Comuni di piccole dimensioni, come Sedilo.

L'esempio di Sedilo, che si spera possa essere da stimolo per altri Enti piccoli e grandi, può essere considerato a tutti gli effetti una best practice che dimostra che anche una realtà territoriale di piccole dimensioni può essere avanguardia di innovazione e di crescita digitale.

Statistiche RNDT, il report in una mappa

A distanza di circa tre mesi, è stato pubblicato il nuovo report sulle statistiche relative all'attività di alimentazione del RNDT da parte delle pubbliche amministrazioni italiane. Come si evince dal report, le risorse informative documentate



te nel catalogo nazionale sono complessivamente 8.666, in aumento di circa l'11% rispetto al totale del report precedente. Le PA new entry nel report sono la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Firenze, i Comuni di Fabriano, Livorno, Novi Ligure, Ravenna, Sedilo e Trento, oltre all'Ufficio d'Ambiente della Provincia di Milano e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in provincia di Ferrara.

A partire da questo numero del report, nella pagina Statistiche è disponibile anche una mappa interrogabile che fornisce le informazioni, in termini di numero di risorse documentate, relative a tutti gli Enti regionali e territoriali della Regione selezionata. I dati, infatti, sono aggregati a livello regionale e non comprendono quelli di competenza delle Amministrazioni centrali.

Anche l'Emilia Romagna cade nella "rete"

638 è il numero del primo gruppo di metadati pubblicati dalla Regione Emilia

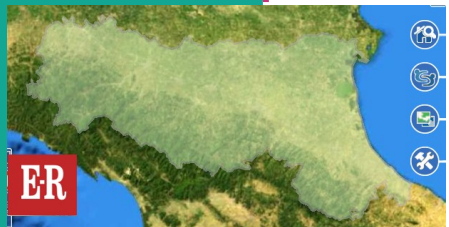
Romagna nel RNDT; un numero destinato a crescere di altri 250 nelle prossime settimane. Con questa operazione, supportata da **Sinergis**

e **Planetek Italia**, la Regione Emilia Romagna si aggiunge all'elenco delle pubbliche amministrazioni che condividono i propri cataloghi di metadati con servizi interoperabili basati sullo Standard OGC CSW.

La predisposizione del servizio CSW ha permesso l'import automatico dei metadati in poco tempo e soprattutto garantirà il costante allineamento tra il catalogo RNDT e quello della Regione Emilia Romagna, man mano che il **Geoportale regionale** sarà arricchito con nuovi dataset e, quindi, con nuovi metadati. Anche attraverso il portale del RNDT sarà quindi possibile accedere al patrimonio di dati geografici dell'Emilia-Romagna. Nel complesso, i nodi della

rete RNDT sono rappresentati soprattutto dalle Regioni che continuano ad essere gli Enti che presentano il numero più elevato di risorse documentate nel RNDT (serie, dataset e servizi), come confermato anche dall'ultimo report pubblicato.

Ad oggi, infatti, **18 Regioni su 21** hanno pubblicato l'85% dei metadati presenti; **9 di queste Regioni** alimentano il RNDT attraverso il servizio di catalogo.



ARPA Piemonte nuovo nodo della rete RNDT

Dopo Sedilo, primo Comune a popolare il RNDT attraverso il servizio CSW, è la volta della **prima Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)**.

Il catalogo dei metadati del **Geoportale di ARPA Piemonte** entra a far parte della rete dei cataloghi che alimentano il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali, come previsto dalle norme nazionali e comunitarie.

Il processo di federazione è totalmente implementato e gestito attraverso servizi applicativi che consentono un'operazione periodica e dinamica di

"harvesting" (raccolta dei metadati) dal catalogo agenziale a quello nazionale.

Il catalogo Arpa, implementato con la piattaforma open Geoportal Server,

zi interoperabili WMS, WFS, applicazioni webGIS specifiche, dati aperti e scaricabili con relativa licenza open data.

Il prodotto **Esri Geoportal Server** utilizzato consente l'implementazione e l'amministrazione di geoportali per pubblicare i metadati delle risorse geospa-

ziali (dataset e servizi) e, quindi, la ricerca e l'accesso a tali risorse. Esso contempla i profili ISO 19115/19139, 19119 e INSPIRE e, relativamente al contesto nazionale, i profili RNDT in conformità con l'ultima versione delle **guide operative sui metadati**.



descrive circa **170 risorse informative** (dataset e servizi) inerenti le diverse tematiche ambientali e territoriali di competenza dell'Agenzia (qualità dell'aria, qualità delle acque, radiazioni, rumore, geologia, meteo etc), accessibili attraverso i visualizzatori webGIS 2d e 3D, geoservi-

La prima Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ad alimentare il RNDT con i metadati dei propri dati e servizi attraverso il servizio CSW

Conferenza OpenGeoData 2015

L'Open Data in Italia, dopo alcuni anni di rodaggio, deve ora entrare in una **fase più matura**, che potrebbe essere definita **"della consapevolezza"**: dialogo e collaborazione fra gli attori dell'Open Data, promozione della cultura dei dati aperti e formazione al loro riutilizzo, miglioramento della qualità dei dataset, creatività nel riuso, pubblicazione ed uso di dati dinamici.

Sono stati questi i temi della **3^a Conferenza di OpenGeoData Italia**, svoltasi a Roma il 19 febbraio u.s..

Molto ricco il programma. I lavori si sono aperti con una **sessione plenaria** ricca di interessanti interventi su questi argomenti, a cui hanno preso parte Agenzie, Istituti e Enti Pubblici

che stanno consolidando un percorso di consapevolezza sull'Open Data, le Aziende che sviluppano e riusano dati open, i professionisti che chiedono dataset geografici aperti per il loro lavoro. Nel corso del pomeriggio si è svolto poi un **corso di formazione sull'open-geo-data consapevole**.

C'è stata inoltre una **sessione dedicata ai dati aperti statici e dinamici sulla mobilità e sui trasporti pubblici ed al loro riuso**, ed una sessione dedicata alle applicazioni per i dati geografici aperti.

Nell'ambito della Conferenza, si è svolta anche una **riunione del Gruppo di Lavoro sugli open data geografici, istituito e coordinato da A-**

gID, che vede coinvolti pubbliche amministrazioni e stakeholders.

Come nelle edizioni precedenti, l'Associazione OpenGeoData Italia ha conferito dei **riconoscimenti agli Enti più virtuosi ed alle applicazioni di riuso più interessanti e creative**. Nel 2013, anno della prima edizione della Conferenza, nella categoria "PA centrali" il riconoscimento è stato **assegnato proprio ad AgID** per le attività relative al RNDDT e alle linee guida sui LOD.



AgID al workshop europeo "Share-PSI 2.0"

Si svolgerà a Timisoara (Romania) presso la **West University**, il **terzo workshop del progetto Share-PSI 2.0**, la rete europea per lo scambio di esperienze e idee sull'attuazione delle politiche dei dati aperti nel settore pubblico. Lo scopo del workshop è quello di **definire un ordine di prio-**

rità nel rilascio dei dataset e le conseguenti azioni di pubblicazione, tenendo conto delle problematiche relative alla qualità dei dati e alla loro riutilizzabilità. L'appuntamento **"Open Data Priorities and Engagement - Identifying data sets for publication"** si terrà il 16 e 17 marzo 2015 e

vedrà fra i protagonisti, oltre al W3C e diversi altri partner, anche **AgID**. L'Agenzia per l'Italia Digitale partecipa al progetto Share-PSI 2.0 con l'intento di raccogliere elementi significativi al contesto di attuazione della direttiva PSI, con particolare riferimento al tema degli open data.

On-line il catalogo dei dati della PA

La raccolta dell'elenco delle basi di dati gestite dalle amministrazioni, si trasforma nel **"catalogo nazionale dei dati della PA"**, realizzato con tecnologie open source dall'Agenzia per l'Italia Digitale in collaborazione con **l'Università Ca' Foscari di Venezia**.

In questa prima versione sono attive le funzioni di **ricerca, analisi, reportistica e do-**

wnload dei metadati in formato aperto.

L'evoluzione della versione attuale permetterà alle singole amministrazioni di **caricare e aggiornare autonomamente i propri dataset**.

Il catalogo non riporta i dati contenuti dai singoli dataset ma la **lista delle basi dati insieme ad alcune informazioni di contesto**.

in breve

- Pubblicato il position paper **"Dati geografici armonizzati e omogenei a scala nazionale: una chimera? - Un panel di "addetti ai lavori" si confronta alla Conferenza ASITA"**.
- Si terrà **dal 25 al 29 maggio** p.v. presso il Centro Congressi di Lisbona, in Portogallo, la **Conferenza INSPIRE 2015**, che quest'anno si svolgerà congiuntamente al **Geospatial World Forum**.
- L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la **prima risoluzione geospaziale**.



RNDT

REPERTORIO NAZIONALE
DEI DATI TERRITORIALI

Agenzia per l'Italia Digitale
Via Liszt, 21 - 00144 ROMA



mail: info@rndt.gov.it



skype: [rndt.help](https://www.skype.com/people/rndt.help)



twitter: [@rndt_it](https://twitter.com/rndt_it)



facebook: www.facebook.com/groups/rndt.gov

Il **Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali** è lo strumento per ricercare, attraverso i metadati, i dati territoriali - e relativi servizi - disponibili presso le Pubbliche Amministrazioni, per valutarne l'idoneità allo scopo e ottenere le opportune indicazioni sulle loro condizioni di accesso e utilizzo.

Il portale del RNDT è in **continua evoluzione**. Per qualsiasi **segnalazione** o **richiesta di informazioni** è possibile contattarci tramite i riferimenti riportati al lato oppure tramite il **modulo** presente nella sezione "**contatti**" del portale.

in un tweet



RNDT @rndt_it · 8 gen

.@AgidGov, as a @w3c member, supports the proposal for the new Spatial Data on the Web Working Group ... w3.org/blog/news/arch...

← ↻ 1 ★ 1 ...

INSPIRE lancia la piattaforma sui cluster tematici

Nell'ambito del framework "INSPIRE Maintenance and Implementation", è stata lanciata la piattaforma collaborativa sui cluster tematici

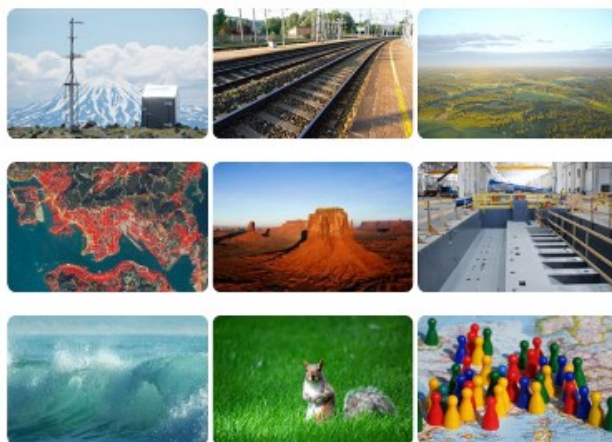
(**INSPIRE Thematic Clusters Platform**), con lo scopo di **supportare l'implementazione della Direttiva INSPIRE negli Stati Membri**.

La piattaforma è una evoluzione del Forum INSPIRE e serve come **punto di accesso** a fornitori di dati, implementatori e utenti

INSPIRE per **condividere esperienze, buone pratiche, porre domande e risolvere i problemi nelle aree te-**

matiche di interesse.

Le 34 categorie tematiche INSPIRE sono state raggruppate in 9 gruppi di temi



strettamente correlati. Per ogni cluster è stato individuato un facilitatore il cui ruolo è quello di condurre e partecipare

a discussioni, identificare e facilitare la condivisione delle migliori pratiche e le problematiche fondamentali, individuare progetti importanti e soluzioni software.

Per il cluster "**Environmental Monitoring and Observations**" il facilitatore è l'italiano **Alessandro Sarretta**, del CNR ISMAR.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, **si condivide l'invito ad aderire alla piattaforma, partecipare alle discussioni e sfruttare l'opportunità di condividere le esperienze di implementazione e/o**

imparare sulla base delle migliori pratiche di applicazione e uso di INSPIRE.